ELEZIONI POLITICHE 2022

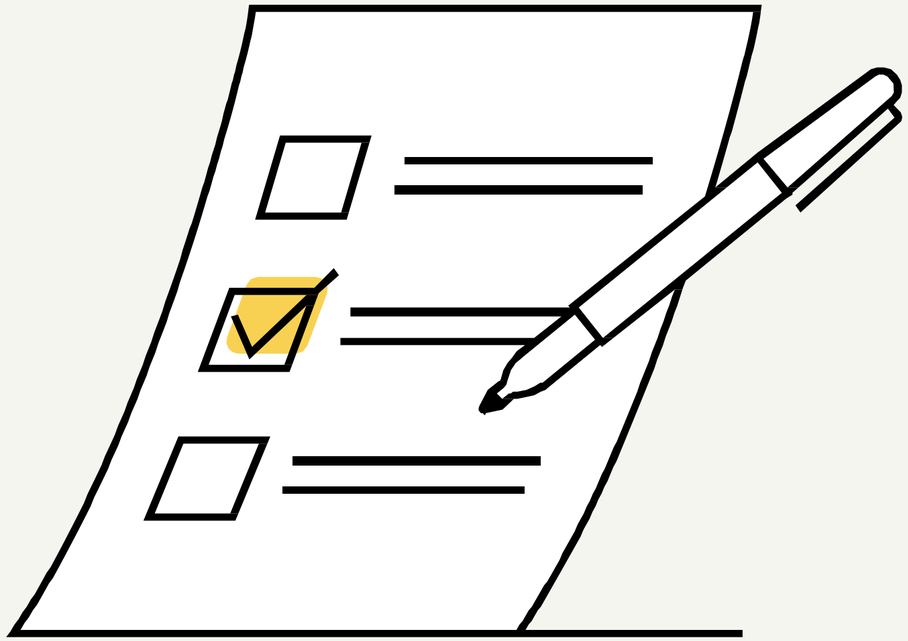
Gli schieramenti e i loro programmi

IL 25 SETTEMBRE 2022 TUTTI I CITTADINI E LE CITTADINE ITALIANE CHE AVRANNO COMPIUTO 18 ANNI SARANNO CHIAMATI ALLE URNE PER IL RINNOVO DEL

PARLAMENTO

è LA PRIMA VOLTA CHE SI VOTA DOPO IL REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 2020 E L'APPORVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE AS. 1440 B. QUESTO COMPORTERà ALCUNE NOVITà COME:

- LA CAMPERA DEI DEPUTATII PASSA DA 630 A 400 SEGGI. IL SENATO PASSA DA 315 A 200 SEGGI
- POTRANNO VOTARE PER IL SENATO TUTTI I CITTADINI E LE CITTADINE AVENTI COMPITO LA MAGGIORE ETà



COME SI VOTA ?

Questo breve e semplice video pubblicato su You Tube dal canale "Te lo spiego" ci aiuterà a capire meglio come si vota e, soprattutto, che ne sarà del nostro voto…

I PARTITI, LE COALIZIONI E I RISPETTIVI PROGRAMMI

Andiamo a scoprire insieme le principali coalizioni e partiti che prenderanno parte alle elezioni del 25 settembre...

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

FRATELLI D'ITALIA

LEADER: GIORGIA MELONI

GRUPPO PARLAMENTO EUROPEO:
CONSERVATORI E RIFORMISTI EUROPEI

SCARICA QUI IL PROGRAMMA DETTAGLIATO
DI FRATELLI D'ITALIA

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

LEGA

LEADER: MATTEO SALVINI

GRUPPO PARLAMENTO EUROPEO:
IDENTIA' E DEMOCRAZIA

SCARICA QUI IL PROGRAMMA DETTAGLIATO
DELLA LEGA

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

FORZA ITALIA

LEADER: SILVIO BERLUSCONI

GRUPPO PARLAMENTO EUROPEO:
PARTITO POPOLARE EUROPEO

SCARICA QUI IL PROGRAMMA DETTAGLIATO DI FORZA ITALIA

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

NOI MODERATI

LEADER: Lorenzo Cesa (UDC), Maurizio Lupi di Noi con l'Italia, Luigi Brugnaro di Coraggio Italia e Giovanni Toti di Italia al Centro

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

La coalizione di centro destra ha presentato un programma unitario supporto e a completamento dei vari programmi proposti dai singoli partiti.

I 15 punti rappresentato un buona sintesi dei programmi specifici.

In rosso troverete i passaggi, per noi, più significativi

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

1. Italia, a pieno titolo parte dell'Europa, dell'Alleanza Atlantica e dell'Occidente. Più Italia in Europa, più Europa nel Mondo

- **Politica estera incentrata sulla tutela dell'interesse nazionale e la difesa della Patria**
- **Rispetto delle alleanze internazionali e rafforzamento del ruolo diplomatico dell'Italia nel contesto geopolitico**
- **Rispetto degli impegni assunti nell'Alleanza Atlantica, anche in merito all'adeguamento degli stanziamenti per la difesa, sostegno all'Ucraina di fronte all'invasione della Federazione Russa e sostegno ad ogni iniziativa diplomatica volta alla soluzione del conflitto**
- **Piena adesione al processo di integrazione europea, con la prospettiva di un'Unione Europea più politica e meno burocratica**
- **Piano straordinario europeo per lo sviluppo del continente africano, anche attraverso politiche di cooperazione internazionale finalizzate alla crescita socio-economica e alla stabilità politica**
- **Difesa e promozione delle radici e identità storiche e culturali classiche e giudaico-cristiane dell'Europa**

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

2. Infrastrutture strategiche e utilizzo efficiente delle risorse europee

- **Accordo con la Commissione europea, così come previsto dai Regolamenti europei, per la revisione del PNRR in funzione delle mutate condizioni, necessità e priorità**
- **Efficientamento dell'utilizzo dei fondi europei con riferimento all'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime**
- **Garantire la piena attuazione delle misure previste per il Sud Italia e le aree svantaggiate**
- **Rendere l'Italia competitiva con gli altri Stati europei attraverso l'ammodernamento della rete infrastrutturale e la realizzazione delle grandi opere. Potenziamento della rete dell'alta velocità per collegare tutto il territorio nazionale dal Nord alla Sicilia, realizzando il ponte sullo Stretto**
- **Potenziamento e sviluppo delle infrastrutture digitali ed estensione della banda ultralarga in tutta Italia**
- **Difesa delle infrastrutture strategiche nazionali**

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

3. Riforme istituzionali, della giustizia e della Pubblica Amministrazione secondo Costituzione

- **Elezione diretta del Presidente della Repubblica**
- **Attuare il percorso già avviato per il riconoscimento delle Autonomie ai sensi dell'art. 116, comma 3 della Costituzione, garantendo tutti i meccanismi di perequazione previsti dall'art. 119 della Costituzione**
- **Piena attuazione della legge sul federalismo fiscale e Roma Capitale**
- **Valorizzazione del ruolo degli enti locali**
- **Riforma della giustizia e dell'ordinamento giudiziario: separazione delle carriere e riforma del CSM**
- **Riforma del processo civile e penale: giusto processo e ragionevole durata, efficientamento delle procedure, stop ai processi mediatici e diritto alla buona fama**
- **Riforma del diritto penale: razionalizzazione delle pene e garanzia della loro effettività, riforma del diritto penale dell'economia, interventi di efficientamento su precetti e sanzioni penali**

Delegificazione e deregolamentazione per razionalizzare il funzionamento della Pubblica Amministrazione

- **Semplificazione del Codice degli appalti**

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

4. Per un Fisco Equo

- Riduzione della pressione fiscale per famiglie, imprese e lavoratori autonomi
- No a patrimoniali dichiarate o mascherate
- Abolizione dei micro tributi che comportano eccessivi oneri di gestione per lo Stato
- Pace fiscale e “saldo e stralcio”: accordo tra cittadini ed Erario per la risoluzione del pregresso
- Politiche fiscali ispirate al principio del “chi più assume, meno paga”
- Estensione della flat tax per le partite IVA fino a 100.000 euro di fatturato, flat tax su incremento di reddito rispetto alle annualità precedenti, con la prospettiva di ulteriore ampliamento per famiglie e imprese
- Rapporto più equo tra Fisco e contribuenti: procedure semplificate, onere della prova fiscale a carico dello Stato, riforma della giustizia tributaria e superamento dell’eccesso di afflittività del sistema sanzionatorio
- Diritto al conto corrente per tutti i cittadini

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

5. Sostegno alle famiglie e alla natalità

- Allineamento alla media europea della spesa pubblica per infanzia e famiglia
- Piano di sostegno alla natalità, prevedendo anche asili nido gratuiti, asili nido aziendali, ludoteche
- Riduzione dell'aliquota IVA sui prodotti e servizi per l'infanzia
- Aumento dell'assegno unico e universale
- Progressiva introduzione del ***quoziente familiare****
- Sostegno concreto alle famiglie con disabili a carico attraverso l'incremento dei livelli essenziali di assistenza sociale
- Politiche di conciliazione lavoro-famiglia per madri e padri
- Tutela del lavoro delle giovani madri
- Ferma tutela della proprietà privata e creazione di un sistema di protezione della casa e immediato sgombero delle case occupate
- Agevolazioni per l'accesso al mutuo per l'acquisto della prima casa per le giovani coppie
- Sostegno ai genitori separati o divorziati in difficoltà economica

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

6. Sicurezza e contrasto all'immigrazione illegale

- Decreti sicurezza
- Implementazione della sicurezza nelle città: rafforzamento operazione strade sicure, poliziotto di quartiere e videosorveglianza
- Riqualificazione di quartieri, edifici, stazioni, strade e parchi in stato di degrado e di illegalità diffusa. Norme più severe per gli atti contro il decoro - Combattere lo spaccio e la diffusione delle droghe con ogni mezzo, anche attraverso campagne di prevenzione e informazione
- Piano carceri, maggiore attenzione alla Polizia Penitenziaria e accordi con gli Stati esteri per la detenzione in patria dei detenuti stranieri
- Contrasto all'immigrazione irregolare e gestione ordinata dei flussi legali di immigrazione
- Favorire l'inclusione sociale e lavorativa degli immigrati regolari
- Difesa dei confini nazionali ed europei come richiesto dall'UE con il nuovo Patto per la migrazione e l'asilo, con controllo delle frontiere e blocco degli sbarchi per fermare, in accordo con le autorità del nord Africa, la tratta degli esseri umani
- Creazione di hot-spot nei territori extra-europei, gestiti dall'Unione Europea, per valutare le richieste d'asilo

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

7. Tutela della Salute

- Sviluppo della sanità di prossimità e della medicina territoriale, rafforzamento della medicina predittiva e incremento dell'organico di medici e operatori sanitari
- Aggiornamento dei piani pandemici e di emergenza e revisione del Piano sanitario nazionale
- Oltre la pandemia: ripristino delle prestazioni ordinarie e delle procedure di screening, abbattimento dei tempi delle liste di attesa
- Estensione prestazioni medico sanitarie esenti da ticket
- Contrasto alla pandemia da Covid-19 attraverso la promozione di comportamenti virtuosi e adeguamenti strutturali – come la ventilazione meccanica controllata e il potenziamento dei trasporti – senza compressione delle libertà individuali
- Riordino delle scuole di specializzazione dell'area medica
- Revisione del piano oncologico nazionale

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

8. Difesa del lavoro, dell'impresa e dell'economia

- Taglio del cuneo fiscale in favore di imprese e lavoratori
- Tutela del potere d'acquisto di famiglie, lavoratori e pensionati di fronte alla crisi economica e agli elevati tassi di inflazione
- Interventi sull'IVA per calmierare i prezzi dei beni di prima necessità e ampliamento della platea dei beni con IVA ridotta
- Riduzione IVA sui prodotti energetici
- Maggiori tutele per lavoro autonomo e libere professioni, tutela delle micro e delle piccole medie imprese, lotta alla concorrenza sleale
- Estensione della possibilità di utilizzo dei voucher lavoro, in particolar modo per i settori del turismo e dell'agricoltura
- Incentivi all'imprenditoria femminile e giovanile, in particolare nelle aree depresse
- Facilitazione per l'accesso al credito per famiglie e imprese
- Politiche di sostegno alle aziende ad alta intensità occupazionale
- Innalzamento del limite all'uso del denaro contante, allineandolo alla media dell'Unione Europea

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

9. Stato sociale e sostegno ai bisognosi

- Ridefinizione del sistema di ammortizzatori sociali al fine di introdurre sussidi più equi ed universali
- Sostituzione dell'attuale reddito di cittadinanza con misure più efficaci di inclusione sociale e di politiche attive di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro
- Innalzamento delle pensioni minime, sociali e di invalidità
- Flessibilità in uscita dal mondo del lavoro e accesso alla pensione, favorendo il ricambio generazionale
- Controllo sull'effettiva applicazione degli incentivi all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro
- Piano straordinario di riqualificazione delle periferie, anche attraverso il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica
- Potenziamento di politiche mirate alla piena presa in carico delle persone con disabilità, anche attraverso l'incremento delle relative risorse
- Maggiori tutele in favore dei lavoratori fragili, immunodepressi e con disabilità grave

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

10. Made in Italy, cultura e turismoi

- Valorizzare la Bellezza dell'Italia nella sua immagine riconosciuta nel mondo
- Tutela e promozione del Made in Italy, con riguardo alla tipicità delle eccellenze italiane
- Italiani all'estero come ambasciatori dell'Italia e del Made in Italy: promozione delle nostre eccellenze e della nostra cultura attraverso le comunità italiane nel mondo
- Costituzione di reti di impresa del comparto turistico, per la promozione e commercializzazione del settore, anche a livello internazionale. Sostegno al settore dello spettacolo e incentivi per l'organizzazione di eventi a livello nazionale
- Sostegno alla presenza dell'Italia nei circuiti dei grandi eventi internazionali
- Tutela e promozione del patrimonio culturale, artistico, archeologico, materiale e immateriale
- Valorizzazione e promozione di un'offerta turistica diversificata
- Contrasto all'esercizio abusivo delle professioni e delle attività del turismo e della cultura

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

11. Sfida all'autosufficienza energeticai

•• Transizione energetica sostenibile
• Aumento della produzione dell’energia rinnovabile
•Diversificazione degli approvvigionamenti energetici e realizzazione di un piano per l’autosufficienza energetica
•Pieno utilizzo delle risorse nazionali, anche attraverso la riattivazione e nuova realizzazione di pozzi di gas naturale in un’ottica di utilizzo sostenibile delle fonti
• Promozione dell’efficientamento energetico
• Sostegno alle politiche di *price-cap** a livello europeo
•Ricorso alla produzione energetica attraverso la creazione di impianti di ultima generazione senza veti e preconcetti, valutando anche il RICORSO AL NUCLEARE PULITO E SICURO

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

12. Ambiente

- Rispettare e aggiornare gli impegni internazionali assunti dall'Italia per contrastare i cambiamenti climatici
- Definizione ed attuazione del piano strategico nazionale di economia circolare in grado di ridurre il consumo delle risorse naturali, aumentare il livello qualitativo e quantitativo del riciclo dei rifiuti, ridurre i conferimenti in discarica, trasformare il rifiuto in energia rinnovabile attraverso la realizzazione di impianti innovativi e sostenibili
- Piano straordinario per la tutela e la salvaguardia della qualità delle acque marittime e interne ed efficientamento delle reti idriche per limitare il fenomeno della dispersione delle acque
- Programma straordinario di resilienza delle aree a rischio dissesto idrogeologico con interventi mirati
- Salvaguardia della biodiversità, anche attraverso l'istituzione di nuove riserve naturali
- Promozione dell'educazione ambientale e al rispetto della fauna e della flora
- Rimboschimento e piantumazione di alberi sull'intero territorio nazionale, in particolare nelle zone colpite da incendi o calamità naturali
- Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e promuovere e favorire politiche di mobilità urbana sostenibile

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

13. L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro

- **Promozione di una Politica Agricola Comune e di un piano strategico nazionale, capaci di rispondere alle esigenze di oggi, per uno sviluppo che coniughi indipendenza e sostenibilità ambientale ed economica**
- **Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri**
- **Rifinanziamento della misura “Più Impresa” a favore dei giovani agricoltori e dell’imprenditoria femminile**
- **Innalzamento dei massimali degli aiuti in regime de minimis per le imprese agricole, allineandoli a quanto previsto negli altri settori economici**
- **Potenziamento degli strumenti di contrasto al caporalato e al lavoro irregolare**
- **Riconoscimento e valorizzazione delle piccole produzioni locali di qualità**
- **Interventi per un “piano nazionale invasi” per l’irrigazione agricola**

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

14. Scuola , Università e ricerca

Rivedere in senso meritocratico e professionalizzante il percorso scolastico

- Piano per l'eliminazione del precariato del personale docente e investimento nella formazione e aggiornamento dei docenti
- Ammodernamento, messa in sicurezza, nuove realizzazioni di edilizia scolastica e residenze universitarie
- Valorizzazione e promozione delle scuole tecniche professionali volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro
- Allineamento ai parametri europei degli investimenti nella ricerca
- Incentivare i corsi universitari per le professioni STEM
- Maggiore sostegno agli studenti meritevoli e incapienti
- Riconoscere la libertà di scelta educativa delle famiglie attraverso il buono scuola
- Favorire il rientro degli italiani altamente specializzati attualmente all'estero

COALIZIONE DI CENTRO-DESTRA

15. Giovani, sport e sociale

Sostegno allo sport quale strumento di crescita e integrazione sociale e promozione di stili di vita sani

- Potenziamento degli strumenti di finanziamento per esperienze formative e lavorative all'estero per giovani diplomati e laureati, finalizzate al reimpiego sul territorio nazionale delle competenze acquisite
- Reintroduzione e rafforzamento del sistema del prestito d'onore per studenti universitari
- Programma di investimento e potenziamento dell'impiantistica sportiva, anche scolastica e universitaria
- Introduzione di borse di studio universitarie per meriti sportivi
- Promozione e rilancio dell'artigianato e dell'impresa come prospettiva lavorativa per le nuove generazioni
- Supporto all'imprenditoria giovanile, incentivi alla creazione di start up tecnologiche e a valenza sociale

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

PARTITO DEMOCRATICO

LEADER: ENRICO LETTA

GRUPPO PARLAMENTO EUROPEO: ALLEANZA PROGRESSISTA DEI SOCIALISTI E DEI DEMOCRATICI

SCARICA QUI IL PROGRAMMA DETTAGLIATO
DEL PARTITO DEMOCRATICO

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

SINISTRA ITALIANA - VERDI

LEADER: NICOLA FRATOIANNI - ANGELO BONELLI - ELEONORA EVI

GRUPPO PARLAMENTO EUROPEO:

Sinistra Unitaria Europea/Sinistra Verde Nordica

SCARICA QUI IL PROGRAMMA DETTAGLIATO DI SINISTRA ITALIANA - VERDI

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

+EUROPA

LEADER: EMMA BONINO

GRUPPO PARLAMENTO EUROPEO:
Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa

SCARICA QUI IL PROGRAMMA DETTAGLIATO DI +EUROPA

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

IMPEGNO CIVICO

LEADER: LUIGI DI MAIO

SCARICA QUI IL PROGRAMMA DETTAGLIATO
DI IMPEGNO CIVICO

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

La coalizione di Centro sinistra non ha presentato un programma unitario, tuttavia è possibile cogliere alcune sfide comuni. di seguito riportiamo alcuni passaggi dell'accordo stipulato trai partiti alleati.

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

Siamo consapevoli delle differenze di posizioni che abbiamo espresso rispetto all'esperienza del Governo Draghi, che tra noi è stata sostenuta convintamente dal solo Partito Democratico. Ma sappiamo anche che per via della legge elettorale il prossimo Parlamento, in caso di mancato accordo elettorale tra le forze progressiste ed ecologiste rischia di essere dominato dalle destre. Non lo vogliamo e ci batteremo per evitarlo. Il nostro accordo nasce per rispondere a questa esigenza che consideriamo prioritaria per il futuro dell'Italia.

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

"Siamo consapevoli delle differenze fra di noi e ci presenteremo quindi alle cittadine e ai cittadini italiani ciascuno con il proprio programma elettorale, la propria lista, la propria leadership, la propria visione sul futuro dell'Italia, pur nella comune volontà di dare a questo paese una svolta in senso progressista ed ecologista."

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

ci impegniamo attraverso questo accordo elettorale a eleggere il maggior numero possibile di parlamentari di orientamento progressista, democratico ed ecologista e ad evitare l'affermazione del blocco delle destre.

Il nostro accordo è mosso dalla prioritaria volontà di difendere la Costituzione e la Democrazia. Ci impegniamo a contrastare ogni iniziativa mirata a modificare l'impianto della nostra Carta Fondamentale. In particolare ribadiamo la nostra opposizione al presidenzialismo, la volontà di difendere la centralità del Parlamento e l'unità nazionale contro ogni tentativo di alimentare le disuguaglianze tra territori. Vogliamo infine lavorare per riformare il diritto di cittadinanza e per aprire ulteriormente spazi di partecipazione democratica.

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ci unisce di conseguenza l'obiettivo per un piano ambizioso sulle energie rinnovabili e una legge sul clima finalizzati al raggiungimento degli obiettivi climatici europei al 2030 per ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. Vogliamo anche sostenere in sede europea la revisione del Patto di Stabilità per la transizione ecologica.

COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA

LAVORO

La centralità del lavoro dovrà essere obbiettivo comune, a partire da una svolta nella lotta al lavoro povero e al lavoro nero. Vogliamo costruire convergenze per combattere la precarietà e incentivare il lavoro stabile prendendo ispirazione anche da recenti riforme introdotte da forze progressiste in paesi europei come la Spagna. Ci adopereremo convintamente per l'introduzione del salario minimo.

TERZO POLO

AZIONE
LEADER: CALENDA

GRUPPO PARLAMENTO EUROPEO:
RENEW EUROPE

ITALIA VIVA LEADER: MATTEO RENZI

GRUPPO PARLAMENTO EUROPEO:
PARTITO DEMOCRATICO EUROPEO

TERZO POLO

PROPOSTE PER LAVORO ED ECONOMIA

Il terzo polo si propone sgravi fiscali per i giovani che iniziano un'attività imprenditoriale, e in generale per tutte le imprese; programmi per il rilancio del Mezzogiorno.

Salario minimo, detassazione dei premi di produzione, formazione, lotta alla precarietà, revisione del reddito di cittadinanza sono altre misure per il lavoro previste.

Sotto il profilo economico e fiscale, revisione dell'Irpef, eliminazione dell'Irap, passaggio ad un'Iva a due aliquote e revisione delle condizioni dei lavoratori a partita Iva, lotta all'evasione, incentivo ala previdenza complementare.

TERZO POLO

ENERGIA E AMBIENTE

INDIPENDENZA ENERGETICA
(attivazione rigassificatori, ottimizzazione strutture gia esistenti)

NUCLEARE

TRANSIZIONE ECOLOGICA

ECONOMIA CIRCOLARE

RIDURRE DEL 55% DELLE EMISSIONI DI CO2 ENTRO IL 2030 CON FONTI RINNOVABILI

TERZO POLO

SANITA'

- **RIFORMARE I MECCANISMI DI GOVERNANCE E COORDINAMENTO TRA STATO E REGIONI.**

- **RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE IN OTTICA DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE E DI GARANZIA DELLA CONTINUITÀ DELLE CURE.**

- **PIANO STRAORDINARIO PER LE LISTE DI ATTESA.**

TERZO POLO

POLITICA ESTERA

PROMUOVE NELL'UE UN PRICE CAP PER TUTTO IL GAS IMPORTATO.

INCREMENTARE IL BUDGET PER LA SPESA IN DIFESA E RAGGIUNGERE IL TARGET DEL 2% ENTRO IL 2025.

UE: ABOLIRE L'UNANIMITÀ NEL PROCESSO DECISIONALE.

MOVIMENTO 5 STELLE

LEADER: GIUSEPPE CONTE

GRUPPO PARLAMENTO EUROPEO:

VARI

SCARICA QUI IL PROGRAMMA DETTAGLIATO
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

MOVIMENTO 5 STELLE

LAVORO… DALLA PARTE GIUSTA…

VOGLIAMO INTRODURRE UN SALARIO MINIMO LEGALE DI 9 EURO LORDI L'ORA E AGEVOLARE LA SOTTOSCRIZIONE DI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO.

LA PARTE DEI GIOVANI SFRUTTATI, CHE VOGLIAMO AIUTARE A COSTRUIRE UN PERCORSO DI VITA INDIPENDENTE ATTRAVERSO L'ELIMINAZIONE DI STAGE E TIROCINI GRATUITI E LA STABILIZZAZIONE DEGLI SGRAVI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA.

LA PARTE DELLE DONNE, A CUI VOGLIAMO GARANTIRE UN'EFFETTIVA PARITÀ SALARIALE.

MOVIMENTO 5 STELLE

SALUTE… DALLA PARTE GIUSTA…

LA PARTE DELLA SALUTE, CHE VOGLIAMO TUTELARE RIFORMANDO IL TITOLO V DELLA COSTITUZIONE PER RIPORTARLA ALLA GESTIONE DIRETTA DELLO STATO E AUMENTANDO LE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE SANITARIO.

AMBIENTE… DALLA PARTE GIUSTA…

LA PARTE DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DELL'AMBIENTE, CHE VOGLIAMO PROTEGGERE ATTRAVERSO UN NUOVO SUPERBONUS ENERGIA IMPRESE, LA STABILIZZAZIONE DEL SUPERBONUS E DEGLI ALTRI BONUS EDILIZI E QUELLA DEL MECCANISMO DELLA CESSIONE DEI CREDITI D'IMPOSTA, PER GARANTIRE LIQUIDITÀ A CITTADINI E IMPRESE.

MOVIMENTO 5 STELLE

DIRITTI SOCIALI… DALLA PARTE GIUSTA…

LA PARTE DEI DIRITTI, CHE VOGLIAMO ALLARGARE ATTRAVERSO IL MATRIMONIO EGUALITARIO, LA LEGGE CONTRO L'OMOTRANSFOBIA E LO IUS SCHOLAE.

SCUOLA E ISTRUZIONE… DALLA PARTE GIUSTA…

LA PARTE DELLA SCUOLA, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, PER CUI VOGLIAMO AUMENTARE I FONDI E ADEGUARE GLI STIPENDI DEGLI INSEGNANTI AI LIVELLI EUROPEI.

GLOSSARIO

QUOZIENTE FAMILIARE: Si tratta di un sistema di imposizione fiscale basato sulle famiglie molto diverso da quello italiano, soprattutto nel concetto alla base: in Italia la tassazione Irpef è per singolo contribuente, singola persona fisica, mentre il quoziente familiare parte dalla somma dei redditi della famiglia. Quindi da un lato un reddito tassato singolarmente per ogni persona fisica, dall'altro lato un reddito di natura familiare, con la tassazione che viene calcolata in primis sommando i redditi di tutta la famiglia, per poi applicare anche in quel caso dei sistemi di deduzione.Con la sostanziale differenza che il quoziente familiare attribuisce dei coefficienti ad ogni componente familiare, assicurando in questo modo una sorta di progressività dell'imposizione fiscale tale da assicurare minor tasse pagate dalla famiglia al crescere dei figli e dei componenti del nucleo familiare. TORNA ALLA DIAPOSITIVA

PRICE CAP: Si tratta di uno strumento regolatorio che, ponendo un limite al prezzo di acquisto della materia prima, consente al consumatore finale di pagare un prezzo che non potrà mai essere superiore alla soglia prestabilita; in caso contrario, la differenza è posta a carico dello Stato. TORNA ALLA DIAPOSITIVA